

# DEFINITIVA

## INDICE

### PREMESSA

PARTE PRIMA : GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO  
2008

**1 IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008 3**

**2 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME 5**

**2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente 4**

**2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti 5**

**2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi 5**

**2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi 6**

PARTE SECONDA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2006 7

**3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO / DISAVANZO  
D'AMMINISTRAZIONE 6**

**4 ANALISI DELL'ENTRATA 7**

**4.1 Analisi per titoli 7**

**4.2 Le Entrate tributarie 8**

**4.2.1 Analisi delle voci più significative del titolo I 8**

**4.3 Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e  
di**

**altri enti pubblici 10**

**4.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo II 10**

**4.4 Le Entrate extratributarie 11**

**4.4.1 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo III 11**

**4.5 Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti 12**

**4.5.1 Analisi delle voci più significative di spesa del titolo IV 12**

**4.6 Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti 13**

**4.6.1 Capacità di indebitamento 13**

**5 ANALISI DELLA SPESA 14**

**5.1 Analisi per titoli 14**

**5.2 Spese correnti 14**

**5.3 Spese in conto capitale 15**

**5.3.1 Il programma triennale degli investimenti 16**

**5.4 Spese per rimborso di prestiti 17**

**PARTE TERZA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI 17**

**6 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE 17**

**6.1 I servizi istituzionali 18**

**6.2 I servizi a domanda individuale 18**

**6.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale 40**

**6.3 I servizi produttivi 25**

**PARTE QUARTA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI 26**

**7 LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI 26**

**7.1 Indici di entrata 26**

**7.1.1 Indice di autonomia finanziaria 26**

**7.1.2 Indice di autonomia impositiva 27**

**7.1.3 Prelievo tributario pro capite 27**

- 7.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria 27**
- 7.1.5 Riepilogo degli indici di entrata 27**
- 7.2 Indici di spesa 28**
  - 7.2.1 Rigidità delle spese correnti 28**
  - 7.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti 29**
  - 7.2.3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti 29**
    - 7.2.3.1 Spesa media del personale 29**
  - 7.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato 30**
  - 7.2.5 Spese correnti pro capite 30**
  - 7.2.6 Spese in conto capitale pro capite 30**
  - 7.2.7 Riepilogo degli indici di spesa 30**
- 7.3 Alberi di indici settoriali 31**
  - 7.3.1 Autonomia di gestione 31**
  - 7.3.2 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata 32**
  - 7.3.3 Rigidità del bilancio 32**
  - 7.3.4 Rilevanza delle spese fisse 33**

**Comune di Rieti (Ri)**

# *Relazione Tecnica*

## *Al Bilancio annuale di previsione*

### *2008*

#### **PREMESSA**

*L'articolo 162 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 7, sancisce che "gli enti assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 8, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo statuto e dai regolamenti".*

La presente relazione ha lo scopo di rendere più comprensibile il contenuto dei modelli di legge. Si tratta di una differente illustrazione delle voci di entrata e di spesa più significative che vengono rielaborate ed esplicitate attraverso il ricorso alla costruzione di tabelle e di indici e che consente un confronto temporale tra i dati dello stesso ente, oltre che un raffronto spaziale con i dati di comuni aventi caratteristiche simili. Tale differente modalità di rappresentare i risultati contabili risulta utile non solo per una lettura del documento da parte dei consiglieri comunali, mettendo in evidenza le principali scelte politiche, fiscali e di spesa, ma anche per quanti, a vario titolo, vogliono conoscere le previsioni di entrata e di spesa che il Comune di Rieti intende porre in essere nel corso dell'anno 2008 .

**La relazione presenta, dunque, il bilancio procedendo dapprima ad una lettura aggregata dei dati e, successivamente, ad un'altra più analitica, dando spunti di approfondimento sulle politiche fiscali, gestionali e di indebitamento dell'ente nel breve - medio termine. La relazione si compone delle seguenti parti:**

- **una prima, che presenta i dati complessivi di bilancio con gli equilibri generali e quelli parziali riferiti alle sue singole componenti;**
- **una seconda, che analizza, quindi le entrate e, successivamente, le spese, evidenziando anche l'andamento storico;**
- **una terza, che descrive le principali scelte gestionali effettuate con riferimento all'andamento delle entrate e delle spese previste per i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi;**
- **una quarta, infine, nella quale verrà introdotta una lettura del bilancio esclusivamente per indici, cercando di fornire spunti di riflessione attraverso l'analisi congiunta di indicatori tra loro omogenei.**

## **PARTE PRIMA : GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2008**

### **1. IL BILANCIO DI PREVISIONE 2008**

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2008 del Comune di Rieti è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi previsti dal Testo Unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000, e secondo le modalità definite nel Regolamento di contabilità. Esso sintetizza un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "documento di indirizzi" in una ottica annuale e triennale. Riguardo ai contenuti del bilancio, esso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle sottostanti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei principi ancora una volta riaffermati dal legislatore nel nuovo Testo Unico, quali:

- *l'unità*, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- *l'annualità*, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- *l'universalità*, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- *l'integrità*, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- *la veridicità ed attendibilità*, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- *il pareggio finanziario*, il totale generale delle entrate è pari al totale della spesa così come risultante dal quadro generale riassuntivo sotto riportato che, con riferimento al nostro ente, riporta le previsioni per titoli per l'anno 2008 e sintetizza l'equilibrio generale del bilancio.

## SITUAZIONE RIASSUNTIVA PARZIALE TOTALE

Avanzo di amministrazione applicato	€ 0,00	
Titolo I - Entrate tributarie		€28.679.927,09
Titolo II - Entrate da trasferimenti		€13.824.488,11
Titolo III - Entrate extratributarie		€10.231.733,54
Titolo IV - Entrate per alienazioni di beni patrim., trasferim. di capitali, riscoss. Crediti		€60.125.000,00
Titolo V - Entrate da accensioni di prestiti		€19.515.000,00
Titolo VI - Servizi per conto di terzi		€13.678.516,00
<b>Totale Entrate 2008</b>		<b>€146.054.664,74</b>
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	
Titolo I - Spese correnti		€50.062.976,17
Titolo II - Spese in conto capitale		€64.940.000,00
Titolo III - Rimborso di prestiti		€17.373.172,57
Titolo IV - Servizi per conto di terzi		€13.678.516,00
<b>Totale Spese 2008</b>		<b>€ 146.054.664,74</b>

## 2 ANALISI DEGLI EQUILIBRI PARZIALI: UNA VISIONE D'INSIEME

La tabella del paragrafo precedente sintetizza la manovra finanziaria complessiva posta in essere dal Comune di Rieti. Per meglio comprendere le soluzioni adottate si presenterà il bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a ripartire il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente**, mirante ad evidenziare le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti**, volto a descrivere le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio movimento fondi**, finalizzato a presentare quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi**, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

## 2.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova, anche se in modo implicito, la sua definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita: " *le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge.*".

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

BILANCIO CORRENTE - ENTRATE		Importo
a) Titolo I - Entrate tributarie		(+) € 28.679.927,09
b) Titolo II - Entrate da trasferimenti		(+) € 13.824.488,11
c) Titolo III - Entrate extratributarie		(+) € 10.231.733,54
<b>A) Totale Entrate titoli I, II, III (a+b+c) (=)</b>		<b>€52.736.148,74</b>
d) Entrate correnti che finanziano investimenti	(-) €	300.000,00
e) Avanzo applicato alle spese correnti	(+)€	0,00
<b>B) Totale rettifiche Entrate correnti (-d+e+f - ) (=)</b>		<b>€ 300.000,00</b>
<b>E1) TOTALE ENTRATE BILANCIO CORRENTE (A+B) (=)</b>		<b>€52.436.148,74</b>

### BILANCIO CORRENTE - SPESE Importo

h)Titolo I - Spese correnti		(+) € 50.062.976,17
i) Titolo III - Spese per rimborso di prestiti (quota capitale mutui)		(+) € 2.373.172,57
<b>C) Totale Spese titoli I, III (h+i) (=)</b>		<b>€52.436.148,74</b>
l) Titolo III cat. 01 - Anticipazioni di cassa (-) 0,00		
m) Titolo III cat.02 - Finanziamenti a breve (-) 0,00		
n) Disavanzo applicato al Bilancio corrente (+) 0,00		
<b>D) Totale rettifiche Spese correnti (-l-m+n) (=)</b>	€	<b>0,00</b>
<b>S1) TOTALE SPESE BILANCIO CORRENTE (C+D) (=)</b>		<b>€52.436.148,54</b>

## 2.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente. La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme, quali gli oneri di urbanizzazione, che sono già state esposte nel Bilancio corrente, con le spese del titolo II da cui dovremmo però sottrarre l'intervento "Concessioni di crediti" che, come vedremo, sarà ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio. Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Entrate per investimenti <= Spese per investimenti**

**In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.**

<b>BILANCIO INVESTIMENTI - ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
a) Titolo IV - Entrate da alienazione di beni, trasferimento di capitali, ecc. (+)	€60.125.000,00
b) Titolo V - Entrate da accensione di prestiti (+)	€19.515.000,00
<b>A) Totale titoli IV e V Entrate (a+b) (=)</b>	<b>€79.640.000,00</b>
c) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti (-)	€ 0,00
d) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa (-)	€ 15.000.000,00
e) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine (-)	€ 0,00
f) Entrate per investimenti che finanziano le spese correnti (-)	€ 0,00
g) Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	€300.000,00
h) Avanzo applicato al Bilancio investimenti (+)	€ 0,00
<b>B - Totale rettifiche Entrate Bilancio investimenti (-c-d-e-f-g+h) (=)-€ 14.700.000,00</b>	
<b>E2) TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (A+B)(=)</b>	<b>€64.940.000,00</b>
<b>BILANCIO INVESTIMENTI - SPESE</b>	<b>Importo</b>
Titolo II - Spese in conto capitale (+)	€64.940.000,00
<b>C) Totale Spese titolo II (=)</b>	<b>€64.940.000,00</b>
Titolo II interv. 10 - Concessione di crediti (-)	€0,00
<b>D) Totale rettifiche spese Bilancio investimenti (=)</b>	<b>€0,00</b>
<b>S2) TOTALE SPESE BILANCIO INVESTIMENTI (C+D) (=)</b>	<b>€64.9400.000,00</b>

### 2.3 L'equilibrio del Bilancio movimento fondi

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente. Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto Bilancio per movimento fondi che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni. In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2008, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni e di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

**Totale Entrate movimento fondi = Totale Spese movimento fondi**

In particolare, nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI - ENTRATE</b>	<b>Importo</b>
a) Titolo IV cat. 06 - Riscossione di crediti (+)	€ 0,00
b) Titolo V cat. 01 - Anticipazioni di cassa (+)	€15.000.000,00
c) Titolo V cat. 02 - Finanziamento a breve termine (+)	€ 0,00
<b>E3) Totale Entrate del Bilancio movimento fondi (a+b+c) (=)</b>	<b>€15.000.000,00</b>
<b>BILANCIO MOVIMENTO FONDI - SPESE</b>	<b>Importo</b>
d) Titolo II int. 10 - Concessione di crediti (+) 0,00	
e) Titolo III int. 01 - Rimborso di anticipazioni di cassa (-)	€ 15.000.000,00
f) Titolo III int. 02 - Rimborso finanziamenti a breve termine (+)	€ 0,00
<b>S3) Totale Spese del Bilancio movimento fondi (d+e+f) (=)</b>	<b>- € 15.000.000,00</b>
<b>RISULTATO BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>Importo</b>
E3) Totale Entrate del Bilancio movimento di fondi	(+ € 15.000.000,00
S3) Totale Spese del Bilancio movimento di fondi	(-) € 15.000.000,00
<b>R3) Risultato del Bilancio movimento fondi (E3-S3)</b>	<b>(=) €0,00</b>

## **2.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi**

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore. Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- *le ritenute d'imposta sui redditi;*
- *le somme destinate al servizio economato;*
- *i depositi contrattuali.*

L'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

**Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese**

**Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.**

<b>RISULTATO BILANCIO DI TERZI</b>	<b>Importo</b>
E4) Totale Entrate del Bilancio di terzi (+)	€13.678.516,00
S4) Totale Spese del Bilancio di terzi (-)	€13.678.516,00
<b>R3) Risultato del Bilancio di terzi (E4-S4) (=)</b>	<b>€ 0,00</b>

**PARTE SECONDA: L'ANALISI DELLE COMPONENTI DEL BILANCIO 2008**

### **3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO / DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE**

Conclusa l'analisi degli equilibri del bilancio, in questo paragrafo ci occuperemo di approfondire i contenuti delle singole parti che compongono il documento contabile, ovvero l'Entrata e la Spesa. Prima di procedere in tal senso, però, si ritiene interessante dedicare l'attenzione al Risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2007 e che, nel rispetto delle disposizioni normative in seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2008. D'altra parte, rileggendo le tabelle relative agli equilibri si può rilevare, che l'Ente non ha proceduto all'applicazione dell'avanzo presunto negli ultimi anni, nè ha iscritto una presunzione di avanzo per il 2008.

#### **4 - ANALISI DELL'ENTRATA**

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse. L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che di quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da essa e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa. Per questa ragione l'analisi del documento contabile si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti. A tal fine, l'analisi dell'entrata si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei sei titoli, per poi approfondire le varie categorie.

##### **4.1 Analisi per titoli**

Ai fini dell'analisi della entrata del bilancio degli enti locali, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore partendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e, progressivamente, procederemo verso il basso cercando di comprendere come i valori complessivi siano stati determinati e, come anche attraverso il confronto delle previsioni dell'anno 2008 con gli stanziamenti dell'anno precedente 2007 e con gli accertamenti definitivi dell'anno 2006. La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il "**Titolo I**" comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;
- b) il "**Titolo II**" vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;
- c) il "**Titolo III**" sintetizza tutte le entrate di natura extratributarie costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- d) il "**Titolo IV**" è costituito da entrate derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- e) il "**Titolo V**" propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a breve, medio e lungo termine;
- f) il "**Titolo VI**" comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

La consistenza dei titoli è sintetizzata nella tabella e nel grafico che seguono.

#### **TITOLI DELL'ENTRATA 2008**

TITOLO I - Entrate tributarie	€28.679.927,09
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	€13.824.488,11
TITOLO III - Entrate extratributarie	€10.231.733,54
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	€60.125.000,00
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	€19.515.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	€13.678.516,00
<b>Totale</b>	<b>€146.054.664,74</b>

La tabella successiva, invece, permette un confronto con gli stanziamenti dell'esercizio 2007 e con gli accertamenti definitivi degli anni 2006.

In tal modo si ottengono ulteriori spunti di riflessione per comprendere alcuni scostamenti rispetto al trend medio.

**TITOLI DELL'ENTRATA**

**2006**

**2007**

TITOLO I	€30.200.197,70	- € 28.284.785,50
TITOLO II	€ 6.236.446,85	- € 13.192.930,51
TITOLO III	€ 9.271.593,28	- € 10.026.475,70
TITOLO IV	€ 6.298.507,71	- € 48.548.000,00
TITOLO V	€ 8.269.506,55	- € 19.046.000,00
TITOLO VI	€16.254.669,24	- € 14.320.516,00
<b>Totale</b>	<b>€76.530.921,33</b>	<b>- € 133.418.707,71</b>

## **4.2 Le Entrate tributarie**

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente. La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- *l'imposta comunale sugli immobili (ICI);*
- *l'imposta sulla pubblicità;*
- *l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;*
- *l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF);*
- *la compartecipazione comunale al gettito dell'IRPEF.*

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti. Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I dell'entrata riferita al bilancio annuale 2008 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli importi definitivi dell'anno 2007 e con gli accertamenti del 2006.

### **TITOLO I**

**2008**

CATEGORIA 1^ - Imposte	€ 17.323.411,09
CATEGORIA 2^ - Tasse	€ 10.876.516,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie pr.	€ 480.000,00

**Totale**

**€28.679.927,09**

### **TITOLO I**

**2006**

**2007**

CATEGORIA 1^ - Imposte	€ 21.436.291,42	-	€17.464.021,50
CATEGORIA 2^ - Tasse	€ 8.496.315,24	-	€10.590.764,00

CATEGORIA 3 <sup>^</sup> - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	€ 267.591,04	-	€ 230.000,00
<b>Totale</b>	<b>€30.200.197,70</b>		<b>€28.284.785,50</b>

#### **4.2.1 Analisi delle voci più significative del titolo I**

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata nel presente paragrafo, per grandi linee, si riportano alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo I (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2008.

#### **I.C.I.**

Il gettito determinato per l'anno 2008, alla luce delle aliquote, detrazioni e riduzioni previste è stato determinato in € 10.1000.000,00. In particolare per l'anno 2008 le aliquote da applicare sono sinteticamente le seguenti:

Aliquote / detrazioni / riduzioni Valori

**Aliquota ordinaria 7 per mille**

**Aliquota per abitazione principale 5,00 per mille**

**Aliquota 9 per mille, per gli immobili non locati né altrimenti occupati per i quali non risultassero essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni**

**Detrazione per abitazione principale €103,29**

**Detrazione per disagio economico sociale (prima casa - alcune categorie di invalidi e disabili) elevata a € 154,94**

Al fine di valutare la congruità del gettito iscritto in bilancio, in merito all'ICI si riporta l'andamento storico del gettito e le aliquote applicate nell'ultimo biennio. In particolare nell'anno 2006 l'aliquota ordinaria è stata del 7 per mille, quella per abitazioni non locate non erano state considerate, quella per l'abitazione principale del 5,4 per mille, mentre la detrazione per abitazione principale di Euro 103,29. Nell'anno 2007 l'aliquota ordinaria è stata del 7 per mille, quella per abitazioni non locate non erano state considerate, quella per l'abitazione principale del 5,9 per mille, e la detrazione per abitazione principale di Euro 103,29.

#### **L'addizionale sul consumo di energia elettrica**

La determinazione dell'imposta è stabilita dall'art. 10 della Legge 133 del 13 maggio 1999 ed, allo stato attuale, è pari Euro 0,186 per Kwh di consumo di energia elettrica e sono escluse le forniture con potenza impegnata fino a 3 Kwh nelle abitazioni di residenza degli utenti limitatamente ai primi due scaglioni mensili di consumo. L'imposta è riscossa direttamente dall'ENEL e, sulla scorta delle comunicazioni da parte dell' ENEL è stato previsto uno stanziamento di Euro 484.353,00.

### **Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 400.000,00 per imposta di pubblicità e € 80.000,00 per diritti su pubbliche affissioni.

### **TARSU**

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di €7.500.000,00 con un incremento rispetto al 2007 di €650.575,00, più € 1.000.000,00 per recupero evasione tributaria anni precedenti , più € 500.000,00 per ruolo suppletivo TARSU. Nonostante ciò le tariffe rimangono invariate rispetto al 2007, con qualche diminuzione per alcune categorie economiche.

### **Addizionale IRPEF**

La determinazione della tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 360/98. L'aliquota complessiva dell'addizionale comunale per l'anno 2008 è pari a 0,8%. Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e, sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di € 4.722.000,00.

### **Compartecipazione Irpef**

L'articolo 31 della Legge Finanziaria 2003 ha previsto per i Comuni delle Regioni a statuto ordinario un aumento della compartecipazione all'Irpef dal 4,5% al 6,5% con conseguente compensazione ottenuta attraverso una riduzione dei trasferimenti erariali; di fatto, si può considerare ancora la compartecipazione come un vero e proprio trasferimento, poichè la Legge Finanziaria 2008 ha confermato tale disposizione, è stato previsto uno stanziamento di €661.542,09 come da comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito internet.

### **4.3 Le Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici**

Da sottolineare, come il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" veda le realtà locali direttamente investite di un sempre maggiore potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti centrali. Allo stesso tempo i processi di "decentramento amministrativo", attuati a seguito del D.Lgs. n. 112/1998, hanno prodotto un incremento dei trasferimenti da parte della regione e dello Stato quale contributo all'esercizio delle funzioni delegate. In questo contesto di riferimento deve essere letto il titolo II delle entrate, nel quale le varie categorie misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza. Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo II dell'entrata riferita al bilancio annuale 2008 e poi il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti dell'anno 2007 e con previsioni definitive del 2006.

<b>TITOLO II</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasf. correnti dallo Stato	€ 8.526.588,84
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasf. correnti dalla regione	€ 2.402.329,42
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasf. Corr.ti dalla regione per funz.del.	€ 2.700.285,85
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasf. da parte di org.comunitari e int.li	€ 0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasf. Corr.ti da altri enti del sett.pubblico	€ 195.284,00
<b>Totale</b>	<b>€ 13.824.488,11</b>

<b>TITOLO II</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
CAT. 1^ -Contributi e trasf. cor. dallo Stato	€ 3.142.240,39	- €8.748.991,83
CAT. 2^ -Contributi e trasf. cor. dalla regione	€ 1.303.956,22	- €1.848.763,74
CAT 3^ -Contributi e trasf. cor. dalla regione funz. Del.	€ 1.641.317,24	- € 2.381.150,94
CAT. 4^ - Contributi e trasf. organismi com. e inter.	€ 0,00	- € 0,00
CAT. 5^ - Contributi e trasf. cor. settore pubblico	€148.933,00	- € 214.024,00
<b>Totale</b>	<b>€ 6.236.446,85</b>	<b>- €13.192.930,51</b>

E' da precisare che alcune categorie di questo titolo, quantunque rivolte al finanziamento della spesa corrente, prevedono un vincolo di destinazione che, tra

l'altro, è riscontrabile nella stessa denominazione delle categorie. Ciò accade soprattutto per le categorie relative ai trasferimenti dalla regione da utilizzare per finanziare specifiche funzioni di spesa. Si rinvia al paragrafo che segue per ulteriori approfondimenti a riguardo.

### **4.3.1 Analisi delle voci più significative del titolo II**

Anche per il titolo II si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su alcune categorie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si precisa che:

#### **Contributi ordinari dello Stato**

I trasferimenti iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni vigenti sui trasferimenti erariali. In particolare, gli importi sono desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Come già detto, i trasferimenti sono totalmente assorbiti dalla compartecipazione IRPEF iscritta al Titolo I.

#### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione si rinvia ai prospetti relativi alle funzioni, ai servizi ed interventi delegati dalla regione allegati al bilancio.

### **4.4 Le Entrate extratributarie**

Le Entrate extratributarie (titolo III) contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli I e II, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente. Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato in precedenza. In questo paragrafo, pertanto, ci occuperemo di approfondirne il significato ed il contenuto con una ulteriore scomposizione nelle varie categorie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali. Le categorie sono riportate nelle seguenti tabelle. Viene proposto l'importo della previsione per l'anno 2008 e poi, il confronto di ciascuna categoria con i valori accertati e stanziati rispettivamente negli anni 2006 e 2007 .

<b>TITOLO III</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	€ 6.510.480,38
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	€ 2.138.865,00
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	€ 52.016,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e part., dividendi di società	€ 100.000,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	€ 1.430.372,16
<b>Totale</b>	<b>€10.231.733,54</b>

<b>TITOLO III</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	€4.683.648,88 - € 7.295.171,38	
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	€2.301.042,88 - € 468.789,00	
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	€ 70.836,50 - € 52.016,00	
CATEGORIA 4^ - Utili netti dalle aziende speciali e part., dividendi di società	€ 117.300,00 - € 100.000,00	
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	€2.098.765,02 - -€2.110.499,32	
<b>Totale</b>	<b>€ 9.271.593,28 - €10.026.475,70</b>	

### **Entrate da servizi dell'ente**

Non tutti i servizi sono gestiti direttamente dagli enti e, pertanto, a parità di prestazioni erogate, sono riscontrabili anche notevoli scostamenti tra i valori. Peraltro tale divergenza è evidenziabile anche all'interno del medesimo ente, nel caso in cui si adotti una differente modalità di gestione del servizio. Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### **Entrate da proventi di beni dell'ente**

La categoria 02 del titolo riporta le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio.

### **Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente**

La categoria 03 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come si evince dalla seguente tabella:

<b>Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria</b>	<b>Importo</b>
Interessi attivi su depositi	€20.516,00
Interessi attivi su finanziamenti	€31.500,00
Totale	€52.016,00

### **Proventi diversi**

La categoria 05, del titolo prevede proventi per un ammontare complessivo di €1.430.372,16.

### **4.5 Le Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

Le entrate del titolo IV, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo V, al finanziamento delle spese d'investimento, cioè all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per categorie che è graficamente riproposta nel grafico sottostante. Ai fini della nostra analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'ente.

<b>TITOLO IV</b>	<b>2008</b>
<b>CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali</b>	<b>€ 6.816.000,00</b>
<b>CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	<b>€ 308.000,00</b>
<b>CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione</b>	<b>€ 34.961.000,00</b>
<b>CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del sett. pubblico</b>	<b>€ 2.000.000,00</b>
<b>CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	<b>€ 16.040.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 60.125.000,00</b>

<b>TITOLO IV</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
<b>CATEGORIA 1^ - Alienazioni di beni patrimoniali</b>	<b>€ 435.409,69</b>	<b>- € 6.790.000,00</b>
<b>CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato</b>	<b>€2.050.168,44</b>	<b>- € 3.615.000,00</b>
<b>CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla regione</b>	<b>€3.143.631,17</b>	<b>- €26.575.000,00</b>
<b>CATEGORIA 4^ - Trasf. di cap.le da altri enti del settore pub.</b>	<b>€ 190.000,00</b>	<b>- € 5.700.000,00</b>
<b>CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti</b>	<b>€ 479.298,41</b>	<b>- € 5.868.000,00</b>
<b>Totale</b>	<b>€ 6.298.507,71</b>	<b>- €48.548.000,00</b>

#### **4.5.1 Analisi delle voci più significative di spesa del titolo IV**

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna categoria del titolo IV riportata nel bilancio di previsione 2008, possiamo precisare:

#### **Principali categorie del titolo IV**

Alienazione beni patrimoniali	€ 5.816.000,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	€ 34.961.000,00
Altri soggetti	€ 19.348.000,00

#### **Trasferimenti di capitale dallo Stato**

I trasferimenti del fondo ordinario dello Stato iscritti, sono stati previsti €8.526.588,84, comprensivi di €870.392,50 relative a funzioni trasferite in conto capitale desunto dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

#### **Trasferimenti di capitale da altri soggetti**

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano gli "Oneri di urbanizzazione" la cui quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e della attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2008. Per quanto concerne la ripartizione degli oneri in oggetto per il finanziamento delle spese correnti e di quelle d'investimento, si è ritenuto opportuno operare la ripartizione che segue:

<b>Ripartizione oneri di urbanizzazione</b>	<b>Importo</b>
destinati a manutenzione / spese correnti	€ 525.000,00
destinati a spese di investimento	€ 175.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 700.000,00</b>

#### **4.6 Le Entrate derivanti da accensioni di prestiti**

Le entrate del titolo V sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e per disposizione costituzionale sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. In particolare nelle categorie 01 e 02 sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi. Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP.

Nelle tabelle che seguono sono presentati il confronto con i valori iscritti nel bilancio 2008 e con gli importi accertati nel 2006 e previsti nel 2007.

<b>TITOLO V</b>	<b>2008</b>
CATEGORIA 3^ - Assunzioni di mutui e prestiti	€ 4.515.000,00
<b>Totale €</b>	<b>4.515.000,00</b>

<b>TITOLO V</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
CATEGORIA 3^-Assunzioni di mutui e prestiti	€8.269.506,55	- €19.046.000,00
<b>Totale</b>	<b>€8.269.506,55</b>	<b>- €19.046.000,00</b>

#### **4.6.1 Capacità di indebitamento**

**Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Tra questi la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente.**

**Il D.Lgs n. 267/2000, infatti, all'articolo 204 sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento (percentuale modificata dalla L.311/2004) delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione dei mutui", ovvero il 2006.**

A tal riguardo si è ritenuto opportuno proporre nel corso della presente relazione il calcolo della capacità di indebitamento residuo del nostro ente. E' da segnalare che l'ultimo rigo della tabella propone il valore complessivo di mutui accendibili al tasso ipotetico del 0,00% .

#### **CAPACITA' DI INDEBITAMENTO Parziale Totale**

**Titolo I - anno 2006 - € 30.200.197,70**

**Titolo II - anno 2006 - € 6.236.446,85**

**Titolo III - anno 2006 - € 9.271.593,28**

**Totale Entrate correnti anno 2006 € Totale €45.708.237,83**

**12% delle Entrate correnti anno 2006 €5.484.988,54**

**Quota interessi prevista al 1° gennaio 2008 €2.389.737,71**

**Quota disponibile €3.095.250,83**

**Mutui teoricamente accendibili al tasso del 0,00% € ,00**

E' opportuno sottolineare che il risultato ottenuto misura un valore limite teorico da valutare contestualmente agli effetti prodotti dall'incremento della rata di rimborso prestiti sul Bilancio corrente. L'ente intende ricorrere a indebitamento solo nella misura in cui potrà reperire le risorse per far fronte al rimborso delle rate.

#### **5 ANALISI DELLA SPESA**

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti. In questo paragrafo ci occuperemo di analizzare la spesa in maniera

molto analoga a quanto visto per le entrate. Nei paragrafi seguenti, pertanto, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento di quegli obiettivi programmatici previsti in fase di insediamento e successivamente ridefiniti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Per tale ragione analizzeremo, in sequenza, gli aspetti contabili riguardanti la suddivisione delle spese in titoli, per poi passare alla loro scomposizione in funzioni, servizi ed interventi.

## **5.1 Analisi per titoli**

Il D.P.R. n. 194/96, nel ridisegnare la struttura della parte spesa del bilancio, non ha modificato la precedente articolazione per cui i principali macroaggregati economici restano ancora individuati nei quattro titoli, che misurano rispettivamente:

- a) **"Titolo I" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;**
- b) **"Titolo II" le spese d'investimento dirette a finanziare l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta;**
- c) **"Titolo III" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);**
- d) **"Titolo IV" le partite di giro.**

**La composizione dei quattro titoli, relativamente a all'anno 2005 è sintetizzata nella tabella seguente:**

<b>TITOLI DELLA SPESA</b>	<b>2008</b>
TITOLO I - Spese correnti	€50.062.976,17
TITOLO II - Spese in conto capitale	€64.940.000,00
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	€17.373.172,57
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	€13.678.516,00
<b>Totale</b>	<b>€146.054.664,74</b>

Nella tabella che segue, invece, viene effettuato un confronto con l' impegnato dell'anno 2006 e con le previsioni definitive dell'anno 2007

<b>TITOLI DELLA SPESA</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
TITOLO I - Spese correnti	€44.079.467,33 -	€49.311.661,48
TITOLO II - Spese in conto capitale	€14.846.787,10 -	€52.876.000,00
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	€ 1.447.163,49 -	€16.895.530,23
TITOLO IV - Spese per servizi per conto terzi	€16.254.669,24 -	€14.320.516,00
<b>Totale</b>	<b>€76.628.087,16 -</b>	<b>€133.403.707,71</b>

## **5.2 Spese correnti**

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo I e ricomprendono gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati. Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola per funzioni, servizi e interventi. Nelle previsioni di legge la spesa corrente è ordinata secondo le funzioni svolte dall'ente. Proprio queste ultime costituiscono il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo I. In particolare, l'analisi condotta confrontando l'incidenza di ciascuna di esse rispetto al totale complessivo del titolo, dimostra l'attenzione rivolta dalla amministrazione verso alcune problematiche piuttosto che altre. Nelle tabelle sottostanti viene presentata dapprima la composizione del titolo I della spesa nel bilancio annuale 2008 e poi ciascuna funzione viene confrontata con gli importi delle previsioni definitive 2007 ed impegnati nel 2006. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese infrannuali destinate alla medesima funzione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, gli effetti delle scelte precedentemente effettuate e l'assetto delle stesse per il prossimo esercizio.

## **TITOLO I**

**2008**

FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	€14.152.869,20
FUNZIONE 02 - Giustizia	€ 487.241,55
FUNZIONE 03 - Polizia locale	€ 2.897.178,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	€ 3.271.200,75
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	€ 2.297.124,15
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	€ 1.716.647,27
FUNZIONE 07 - Turismo	€ 271.668,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	€ 1.992.878,42
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	€10.637.290,27
FUNZIONE 10 - Settore sociale	€11.413.057,43
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	€ 925.821,13
FUNZIONE 12 - Servizi produttivi	€ -----
<b>Totale</b>	<b>€50.062.976,17</b>

## **TITOLO I**

**2006**

**2007**

FUNZIONE 01 - Amministrazione, gesti. e controllo	€12.473.440,05-	€14.101.447,77
FUNZIONE 02 - Giustizia	€ 495.346,89 -	€ 481.377,61
FUNZIONE 03 - Polizia locale	€ 2.620.330,57 -	€ 2.615.827,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	€ 2.869.611,65 -	€ 3.176.707,85
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	€ 2.059.429,61 -	€ 1.802.645,46
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	€ 1.155.919,11 -	€ 1.511.057,56
FUNZIONE 07 - Turismo	€ 200.644,27 -	€ 136.158,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	€ 1.888.297,07 -	€ 1.877.248,32
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	€ 9.109.708,78 -	€10.886.765,47
FUNZIONE 10 - Settore sociale	€10.392.154,53 -	€11.854.508,79
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	€ 814.584,80 -	€ 867.917,65
<b>Totale</b>	<b>€44.079.467,33 -</b>	<b>€49.311.661,48</b>

### **5.3 Spese in conto capitale**

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Come per le spese del titolo I, anche per quelle in conto capitale l'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per funzione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo II per funzione nel bilancio annuale 2008 e, successivamente, ciascuna funzione viene confrontata con gli importi degli stanziamenti definitivi dell'anno 2006 e con quelli risultanti dagli impegni per l'anno 2007. E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

## **TITOLO II**

**2008**

FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	€ 22.298.000,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	€ -----
FUNZIONE 03 - Polizia locale	€ 160.000,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	€ 3.559.000,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	€ 2.632.000,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	€ 7.725.000,00
FUNZIONE 07 - Turismo	€ 5.000.000,00
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	€ 9.850.000,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	€ 7.800.000,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	€ 5.916.000,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	€ -----

**Totale € 64.940.000,00**

## **TITOLO II**

**2006**

**2007**

FUNZIONE 01 - Amministrazione, gestione e controllo	€2.609.084,02 - €10.442.000,00
FUNZIONE 02 - Giustizia	€----- - -----
FUNZIONE 03 - Polizia locale	€ 119.498,12 - € 233.300,00
FUNZIONE 04 - Istruzione pubblica	€1.862.859,89 - € 3.310.000,00
FUNZIONE 05 - Cultura e beni culturali	€ 490.515,00 - € 3.054.000,00
FUNZIONE 06 - Sport e ricreazione	€ 500.000,00 - € 5.565.000,00
FUNZIONE 07 - Turismo	€ ----- - €-----
FUNZIONE 08 - Viabilità e trasporti	€4.781.680,71 - €12.558.700,00
FUNZIONE 09 - Territorio e ambiente	€1.172.105,01 - €10.498.000,00
FUNZIONE 10 - Settore sociale	€3.061.044,35 - € 7.215.000,00
FUNZIONE 11 - Sviluppo economico	€ 250.000,00 - € -----

**Totale**

**€14.846.787,10 - €52.876.000,00**

### **5.3.1 Il programma triennale degli investimenti**

In relazione agli investimenti previsti nel titolo II si precisa che all'interno del titolo, distinto nelle funzioni, sono ricomprese anche le previsioni relative ai lavori pubblici. A tal fine si fa presente:

- che l'ente ha redatto il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.14 della Legge n. 109/94, conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al Decreto ministeriale 21 giugno 2000;

- che lo schema di programma è stato adottato con delibera di **G.C. n. 18 del 24.01.2008** ed è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 28.01.2008;

- che nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 14 della Legge n. 109/94 e degli articoli 5 e 6 del Decreto ministeriale del 21 giugno 2000, sopra richiamato;

- b) la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere;

- che per gli interventi contenuti nell'Elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intenda provvedere all'approvazione dei progetti preliminari entro la data di approvazione del bilancio di previsione 2008.

#### **5.4 Spese per rimborso di prestiti**

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. Si ricorda, infatti, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta all'intervento 06 del Titolo I della spesa. L'analisi delle **Spese per rimborso di prestiti** si sviluppa esclusivamente per interventi e permette di comprenderne la composizione, differenziando dapprima le fonti a breve e medio da quelle a lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la ripartizione degli interventi per l'anno 2008 e, di seguito, il confronto con il valore del bilancio assestato per il 2007, oltre che per il 2006.

Rimborso per anticipazioni di cassa	€15.000.0000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	€ 0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€ 2.373.172,57
Rimborso di prestiti obbligazionari	€ 0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€17.373.172,57</b>

<b>TITOLO III</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	€ 0,00	€ 15.000.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	€ 1.447.163,49	€ 1.895.530,23
Rimborso di prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€1.447.163,49</b>	<b>€ 16.895.530,23</b>

## **PARTE TERZA: L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI**

### **6 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE**

L'analisi per funzione fin qui svolta fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere. Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata. L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore. In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti. Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi. Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in

alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

### **6.1 I servizi istituzionali**

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario. Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica. Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività.

### **6.2 I servizi a domanda individuale**

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi. Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti dissestati. La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

**SALA MOSTRE:**

Per una settimana	€220,00 (IVA compresa)
-------------------	------------------------

**CIRCOLO DI LETTURA:** (a decorrere dal 01.01.2008 al 31.12.2008)

Mattina, pomeriggio o sera per uso privato	€220,00 (IVA compresa)
Manifestazioni politico-sindacali	€110,00 (IVA compresa)
Manifestazioni Culturali	€ 55,00 (IVA compresa)

**TEATRO:**

Uso privato	€ 1.650,00 (IVA compresa)
Uso privato con il patrocinio del Comune	€ 550,00 (IVA compresa)
Rappresentazioni teatrali, musicali e convegni culturali	€ 220,00 (IVA compresa)
Manifestazioni politico-sindacali	€ 550,00 (IVA compresa)

1) La concessione è gratuita nei seguenti casi:

- a) iniziative di carattere istituzionale dell'Amministrazione comunale (circoscrizioni cittadine comprese) anche se attuate in collaborazione con Enti, Società o soggetti terzi, previa documentata istruttoria da parte del Dirigente comunale competente per la realizzazione dell'iniziativa;
- b) Iniziative afferenti ai compiti istituzionali dei gruppi consiliari;
- c) Assemblee sindacali del personale comunale ed incontri od iniziative organizzate dal circolo del personale del Comune di Rieti (SOLO CIRCOLO);
- d) Iniziative di carattere istituzionale realizzate da Regione, Provincia, C.C.I.A.A., istituzioni scolastiche pubbliche cittadine e Università, Croce Rossa Italiana;
- e) Corsi ed attività di formazione rivolti al personale degli Enti Locali, anche organizzati da soggetti terzi, purché la partecipazione abbia il requisito della gratuità (SOLO CIRCOLO);
- f) Iniziative di particolare rilevanza sociale risultante da attestazione dei Servizi Sociali del Comune (SOLO CIRCOLO)
- g) Iniziative culturali inerenti la Circuitazione Regionale (ATCL, MEDIASCENA, ORL e similia)

2) La concessione è agevolata nei seguenti casi:

- Riduzione del 50% sulle tariffe:

- a) Iniziative promosse e realizzate esclusivamente da Enti ed Associazioni per fini benefici;
- b) Gruppi teatrali locali, scuole di danza, artisti locali;
- c) Iniziative o manifestazioni promosse e realizzate da terzi in collaborazione con il Comune di Rieti

- Riduzione del 20% sulle tariffe:

- d) Iniziative a cui è formalmente accordato il patrocinio del Comune di Rieti;
- e) Iniziative destinate ad essere fruite a titolo gratuito in maniera esclusiva o prevalente dai bambini o dai ragazzi fino ai 16 anni di età;
- f) Iniziative organizzate dal Forze Armate e Forze dell'Ordine.

3. La collaborazione e/o patrocinio del Comune di Rieti ad iniziative o manifestazioni promosse, organizzate e realizzate da terzi (casi previsti sub 2/a - 2/b - 2/c - 2/d - 2/e) è adottata dall'Assessore sulla base di una valutazione della rilevanza sociale e civile dell'iniziativa e/o del rilevante interesse che questa riveste per la comunità cittadina.

4. La collaborazione o il patrocinio accordati, obbligano il beneficiario ad inserire in tutte le pubblicazioni e comunicazioni inerenti all'iniziativa in questione, la nota: "la manifestazione/iniziativa è realizzata con la collaborazione/patrocinio del Comune di Rieti".

5. I benefici derivanti dalle diverse tipologie di agevolazioni non possono essere cumulabili.

6. Le agevolazioni, di cui al punto 2 si applicano solo sui canoni tariffari, restando interamente a carico del richiedente le eventuali spese di funzionamento e i rimborsi spese.

7. La gratuità della concessione di cui al punto 1 vale anche per le eventuali spese di funzionamento.

## **1) IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI:**

**Tariffe in vigore dal 01/01/2008 al 30/06/2008**

IMPIANTO SPORTIVO	TARIFFA €
<b>Piscina: via E. Duprè Theseider</b>	
<b>Biglietti d'ingresso adulti</b>	<b>6,00 IVA compresa</b>
<i>Biglietti d'ingresso per ragazzi fino a 15 anni, iscritti FIN, militari e pensionati</i>	<b>4,00 IVA compresa</b>
<i>Tessera abbonamento normale per 10 ingressi</i>	<b>44,00 IVA compresa</b>
<i>Tessera abbonamento ridotto per 10 ingressi</i>	<b>26,00 IVA compresa</b>
<i>Biglietto unico pomeridiano valevole dalle ore 14,00 in poi</i>	<b>4,00 IVA compresa</b>
<i>Biglietto unico ridotto pomeridiano valevole dalle ore 14,00 in poi</i>	<b>2,50 IVA compresa</b>
<b>Piscina coperta: Via Micioccoli</b>	
<b>Biglietti d'ingresso adulti</b>	<b>6,00 IVA compresa</b>
<i>Biglietti d'ingresso per ragazzi fino a 15 anni, iscritti FIN, militari e pensionati</i>	<b>4,00 IVA compresa</b>
<i>Tessera abbonamento normale per 10 ingressi</i>	<b>30,00 IVA compresa</b>
<i>Tessera abbonamento ridotto per 10 ingressi per ragazzi fino a 15 anni, iscritti FIN, militari e pensionati</i>	<b>25,00 IVA compresa</b>
<i>Istituzioni pubbliche, ONLUS sper sport riabilitativi e d'inserimento sociale per i portatori di handicap: tariffe mensili</i>	<b>30,00 IVA compresa</b>
<b>Tariffe Società (pomeriggio) giorni: lunedì-martedì-giovedì-venerdì:</b>	
<i>- turno 0 dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (Agonistica)</i>	<b>30,00 (Iva compresa)</b>
<i>- 1° turno dalle ore 15:30 alle ore 16:20</i>	<b>45,00 I.V.A. compresa</b>
<i>- 2° turno dalle ore 16:20 alle ore 17:10</i>	<b>50,00“ “</b>
<i>- 3° turno dalle ore 17:10 alle ore 18:00</i>	<b>60,00“ “</b>
<i>- 4° turno dalle ore 18:00 alle ore 18:50</i>	<b>60,00“ “</b>
<i>- 5° turno dalle ore 18:50 alle ore 19:40</i>	<b>50,00“ “</b>
<i>- 6° turno dalle ore 19:40 alle ore 20:30</i>	<b>45,00“ “</b>
<i>- 7° turno dalle ore 20:30 alle ore 21:30 (nuoto libero)</i>	<b>Biglietto ingresso</b>
Tariffe Società (pomeriggio) giorni: mercoledì-sabato domenica e giorni festivi	
<i>- turno 0 dalle ore 14,30 alle ore 15,30 (agonistica)</i>	<b>30,00 IVA compresa</b>
<i>- 1° turno dalle ore 15:30 alle ore 16:20</i>	<b>30,00 I.V.A. compresa</b>
<i>- 2° turno dalle ore 16:20 alle ore 17:10</i>	<b>30,00 I.V.A. “ “</b>
<i>- 3° turno dalle ore 17:10 alle ore 18:00</i>	<b>30,00 I.V.A. “ “</b>
<i>- 4° turno dalle ore 18:00 alle ore 18:50</i>	<b>30,00 I.V.A. “ “</b>
<i>- 5° turno dalle ore 18:50 alle ore 19:40</i>	<b>30,00 I.V.A. “ “</b>

- 6° turno dalle ore 19:40 alle ore 20:30	30,00 I.V.A. “ “
- 7° turno dalle ore 20:30 alle ore 21:30 (nuoto libero, acqua-gim)	30,00 I.V.A. “ “

<b>Campi sportivi</b> (ex Scia, Fassini Casette, P.P. Fidoni, Macelletto, 4strade, Fondiano, I. Vecchierelli, Val Canera, P. di Moggio)	Tariffa oraria €
<i>Uso diurno (associazioni)</i>	1.000,00 IVA compresa annui
<i>Uso notturno(associazioni)</i>	1.000,00 IVA compresa annui
<i>Uso diurno (altri soggetti)</i>	60,00 IVA compresa
<i>Uso notturno (altri soggetti)</i>	90,00 IVA compresa
<i>Uso campi polivalenti coperti (associazioni) “4Strade -Casette – P.P. Fidoni”</i>	1.000,00 IVA compresa annui
<i>Uso campi polivalenti coperti riscaldati(associazioni )“4Strade-Casette–P.P. Fidoni”</i>	1.000,00 IVA compresa annui
<i>Uso campi polivalenti coperti (altri soggetti) “4Strade -Casette – P.P. Fidoni”</i>	60,00 IVA compresa
<i>Uso campi polivalenti coperti riscaldati (altri soggetti) “4Strade -Casette – P.P. Fidoni”</i>	96,00 IVA compresa
<i>Uso campi polivalenti coperti“tennis” singoli (associazioni)“4Strade-Casette–P P Fidoni”</i>	500,00 IVA compresa annui
<i>Uso campi polivalenti coperti“tennis”doppio (associazioni)“4Strade-Casette–P P Fidoni”</i>	500,00 IVA compresa annui
<i>Uso campi polivalenti coperti “tennis”singoli(altri soggetti) “4Strade -Casette – P.P. Fidoni”</i>	7,75 a persona IVA compresa
<i>Uso campi polivalenti coperti “tennis”doppio(altri soggetti) “4Strade -Casette – P.P. Fidoni”</i>	5,16 a persona IVA compresa
<b>Stadio “Centro d’Italia”</b>	<b>Tariffa per ogni Gara €</b>
<i>Uso diurno e notturno (A.C. Rieti)</i>	12.000,00 IVA compresa annui
<i>Uso diurno (associazioni non locali ed altri soggetti)</i>	4.000,00 IVA compresa
<i>Uso notturno (associazioni non locali ed altri soggetti)</i>	6.000,00 IVA compresa
<b>Campo d’Altura sul Terminillo</b>	Tariffa oraria €
<i>Uso diurno campo calcio(associazioni)</i>	10,00 IVA compresa
<i>Uso diurno campo calcio (altri soggetti)</i>	90,00 IVA compresa
<i>Uso diurno pista (associazioni)</i>	5,00 IVA compresa
<i>Uso diurno pista (altri soggetti) per ogni persona</i>	12,00 IVA compresa
<i>Uso campo calcetto diurno (associazioni)</i>	5,00 IVA compresa
<i>Uso campo calcetto diurno (altri soggetti)</i>	60,00 IVA compresa
<i>Uso campo Tennis Singolo diurno (associazioni)</i>	3,00 a persona IVA compresa
<i>Uso campo Tennis Doppio diurno (associazioni)</i>	2,00 a persona IVA compresa
<i>Uso campo Tennis Singolo diurno (altri soggetti)</i>	5,16 a persona IVA compresa

<i>Uso campo Tennis Doppio diurno (altri soggetti)</i>	<b>3,87 a persona IVA compresa</b>
Uso dei campi di calcio- Partite singole per gruppi occasionali non agonistici (IVA inclusa)	
<b>Stadio “Centro d’Italia”</b>	<b>€500,00</b>
<b>Campo Allenamento “Antistadio”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Via del Terminillo (ex Scia) sintetico</b>	<b>€100,00</b>
<b>Impianto Polivalente “Quattrostrade”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Impianto Polivalente “Casette”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Impianto Polivalente “Piani P. Fidoni”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Impianto Sportivo “Fondiano”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Impianto Sportivo “Macelletto”</b>	<b>€30,00</b>
<b>Impianto Sportivo “I. Vecchierelli”</b>	<b>€50,00</b>
<b>Campo d’Altura sul Terminillo “E. Leoncini”</b>	<b>€100,00</b>
<b>Palazzo dello sport “A. Leoni”</b>	Tariffa oraria €
<i>Uso senza riscaldamento (associazioni)</i>	<b>0,00</b>
<i>Uso con riscaldamento (associazioni)</i>	<b>0,00</b>
<i>Uso senza riscaldamento (altri soggetti)</i>	<b>96,00 IVA compresa</b>
<i>Uso con riscaldamento (altri soggetti)</i>	<b>144,00 IVA compresa</b>
<b>Palestre</b>	Tariffa oraria €
<i>Uso senza riscaldamento (associazioni)</i>	<b>0,00</b>
<i>Uso con riscaldamento (associazioni)</i>	<b>0,00</b>
<i>Uso senza riscaldamento (altri soggetti)</i>	<b>24,00 IVA compresa</b>
<i>Uso con riscaldamento (altri soggetti)</i>	<b>36,00 IVA compresa</b>
Lo stadio Centro d’Italia tariffa per TORNEO CITTÀ DI RIETI €200,00 ed eventi a scopo di beneficenza €100,00 Più di Moggio gestito da Associazione.	
Le Associazioni per l’utilizzo degli impianti durante la stagione sportiva dovranno versare a favore dell’Amministrazione, un deposito cauzionale pari ad €250,00 a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture comunali.	
L’utilizzo degli impianti da parte di “Esterni” è subordinato alle necessità dell’Associazioni che svolgono attività agonistiche riconosciute dalle Federazioni.	

**- Stadio “Centro d’Italia” - MANIFESTAZIONI CALCISTICHE IN CAMPO NEUTRO:**

Partite di calcio su campo neutro decise dalla Lega Calcio per motivi di ordine pubblico 10% (+ IVA) sull’incasso netto, con un minimo di €4.000,00 (+ IVA).

**- CAMPI DA TENNIS Via E. Duprè Theseider:**

Gestione esterna con ditta e/o Cooperativa, con tariffa stabilita dell’Amministrazione in fase di appalto.

## TARIFFE IN VIGORE DAL 01/07/2008

TARIFFE PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	Tariffe dal 1 luglio 2008	Note applicative
A) Uso delle palestre (all'ora) (I.V.A. inclusa)		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale.</b>
Scuola media "G. Marconi"	€3,00	
Scuola elementare "Villa Reatina"	€3,00	
Scuola Elementare "Piazza Tevere"	€3,00	
Scuola Elementare "L. Minervini"	€3,00	
Scuola Materna-Elementare "Vazia"	€3,00	
Scuola Elementare "P. Cislighi"	€3,00	
Scuola Elementare "F. Cirese"	€3,00	
Scuola Media Statale "A. M. Ricci"	€3,00	
Scuola Media Statale "B. Sisti"	€3,00	
Ist. Comprensivo "A. Sacchetti Sassetti"	€3,00	
Scuola Media Statale "G. Pascoli"	€3,00	
B) Uso dei campi di calcio (all'ora per allenamenti e partite da parte di società sportive affiliate a federazioni o ad enti di propaganda sportiva) (IVA inclusa)		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale. Per lo Stadio centro d'Italia l'utilizzazione da parte delle società è effettuata secondo le disposizioni di cui</b>
Stadio "Centro d'Italia" (con tribune posti 9.980)	€200,00	<b>Deliberazione della Giunta Comunale 15 novembre 2007, n. 171 FC Rieti a forfait €</b>
Campo Allenamento "Antistadio"	€10,00	<b>13.000,00 a stagione; Stella D'Oro a forfait €</b>
Via del Terminillo (ex Scia) -Sintetico-	€15,00	<b>700,00 Mensili</b>
Impianto Polivalente "Quattrostrade"	€10,00	
Impianto Polivalente "Casette"	€10,00	
Impianto Polivalente "Piani P. Fidoni"	€10,00	
Impianto Sportivo "Fondiano"	€10,00	
Impianto Sportivo "Macelletto"	€10,00	
Impianto Sportivo "I. Vecchierelli"	€10,00	
Impianto Sportivo "Piè di Moggio"	€0,00	
Impianto Sportivo "S.Giovanni Reatino" in disuso da ristrutturare	€0,00	
Impianto Sportivo "Val Canera" in disuso da ristrutturare	€0,00	
Campo d'Altura sul Terminillo "E. Leoncini"	€10,00	
C) Uso dei campi di calcetto, tennis, Pallacanestro, Baseball (all'ora per allenamenti e partite da parte di società sportive affiliate a federazioni o ad enti di propaganda) (IVA inclusa)		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale.</b>

Impianto Polivalente "Quattrostrade" Tennis – Pallavolo	€20,00	
Impianto Polivalente "Casette" Tennis	€20,00	
Impianti Polivalente "Micioccoli" Baseball	€10,00	
Impianto Sportivo "Val Canera" Calcetto in disuso da ristrutturare	€0,00	
Campo d'Altura sul Terminillo "E. Leoncini" Tennis - Calcetto-Pallacanestro	€20,00	
D) Illuminazione dei Campi (all'ora) (iva inclusa)		<u>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale.</u>
Stadio "Centro d'Italia"	€300,00	
Campo Allenamento "Antistadio"	€15,00	
Via del Terminillo (ex Scia)	€15,00	
Impianto Polivalente "Quattrostrade"	€15,00	
Impianto Polivalente "Casette"	€15,00	
Impianto Polivalente "Piani P. Fidoni"	€15,00	
Impianto Sportivo "Fondiano"	€15,00	
Impianto Sportivo "Macelletto"	€15,00	
Impianto Sportivo "I. Vecchierelli"	€15,00	
Impianto Sportivo "Piè di Moggio"	€15,00	
Impianto Sportivo "S.Giovanni Reatino" in disuso da ristrutturare	€0	
Impianto Sportivo "Val Canera" in disuso da ristrutturare	€0	
Campo d'Altura sul Terminillo "E. Leoncini"	€15,00	
Impianto Sportivo "Fassini"	€15,00	
Palazzo dello sport "A. Leoni"	€15,00	
E) Uso dei campi di calcio- Partite singole per gruppi occasionali non agonistici (IVA inclusa)		<u>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale. Per lo stadio centro d'Italia, per torneo Città di Rieti € 200,00 ed eventi, e a scopo di beneficenza € 100,00. Campo di Calcio "Piè di Moggio" gestito da associazione</u>
Stadio "Centro d'Italia"	€500,00	
Campo Allenamento "Antistadio"	€50,00	
Via del Terminillo (ex Scia) sintetico	€100,00	
Impianto Polivalente "Quattrostrade"	€50,00	
Impianto Polivalente "Casette"	€50,00	
Impianto Polivalente "Piani P. Fidoni"	€50,00	
Impianto Sportivo "Fondiano"	€50,00	
Impianto Sportivo "Macelletto"	€30,00	
Impianto Sportivo "I. Vecchierelli"	€50,00	
Impianto Sportivo "Piè di Moggio"	€0,00	
Impianto Sportivo "S.Giovanni Reatino" in disuso da ristrutturare	€0	
Impianto Sportivo "Val Canera" in disuso da ristrutturare	€0	
Campo d'Altura sul Terminillo "E. Leoncini"	€100,00	
F) Uso Bocciodromo Attività indoor (in fase di realizzazione)		<u>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale, applicabili in caso di apertura.</u>
Associazioni sportive affiliate a federazioni o enti di promozione sportiva	€1.000,00 anno	
Tessera annuale sostenitori	€60,00	
Tessera annuale ordinaria	€50,00	

<b>Tessera annuale Pensionati</b>	<b>€ 40,00</b>	
<b>Tessera annuale Donne</b>	<b>€ 30,00</b>	
G) Tennis via E. Duprè Theseider (già viale dello Sport), viale Marini (ex Piaggio)		
<b>Gestione esterna con cooperativa, con tariffa stabilita nel contratto di appalto</b>	<b>€ 0</b>	
H) Uso Campo Rugby "Fassini"(all'ora per allenamenti e partite da parte di società sportive affiliate a federazioni o ad enti di propaganda sportiva) (IVA esclusa)		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale. Per le società Amatori Rugby 2003 e ASD Rieti Rugby 1961, € 2.000,00 cadauno annua</b>
<b>Per le società:</b>		
<b>*Allenamento annuale per le società sportive senza spogliatoio</b>	<b>€ 200,00</b>	
<b>*Allenamento annuale per le società sportive con spogliatoio</b>	<b>€ 300,00</b>	
<b>* Manifestazioni per le utilizzatrici dell'impianto</b>	<b>€ 50,00</b>	
<b>Per manifestazioni organizzate dalle Federazioni, Enti Promozione Sportiva e di Beneficenza di Rieti:</b>	<b>€ 100,00</b>	
<b>Per manifestazioni organizzate dalle Federazioni, Enti Promozione Sportiva e di Beneficenza non di Rieti:</b>	<b>€ 200,00</b>	
I) Uso Palazzetto dello sport "A. Leoni" e Palaspes Poggio Fidoni (con tribune) -Pallacanestro - Pallavolo- (all'ora) (I.V.A inclusa)		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale.</b>
<b>Per le società:</b>		
<b>*Allenamento e partite annuale per le società sportive senza spogliatoio</b>	<b>€ 5,00</b>	
<b>*Allenamento e partite annuale per le società sportive con spogliatoio</b>	<b>€ 10,00</b>	
<b>* utilizzo singolo atleta all'ora (con spogliatio )</b>	<b>€ 5,00</b>	
<b>* Manifestazioni</b>	<b>€ 50,00</b>	
<b>Per manifestazioni organizzate dalle Federazioni, Enti Promozione Sportiva e di Beneficenza di Rieti:</b>	<b>€ 100,00</b>	
<b>Per manifestazioni organizzate dalle Federazioni, Enti Promozione Sportiva e di Beneficenza non di Rieti:</b>	<b>€ 200,00</b>	
L) Campi Atletica Atletica leggera "R. Guidobaldi" e (IVA inclusa) Campo d'Altura sul Terminillo "E. Leoncini"		<b>Tariffe soggette a modifica e/o aggiornamento da parte della Giunta Comunale. Per Meeting Internazionale Città di Rieti € 500,00</b>
<b>-Per le società:</b>		
<b>*Allenamento annuale per le società sportive senza spogliatoio</b>	<b>€ 1.200,00</b>	
<b>*Allenamento annuale per le società sportive con spogliatoio</b>	<b>€ 2.400,00</b>	
<b>* Allenamento annuale atleta singolo senza spogliatoio</b>	<b>€ 100,00</b>	
<b>* Allenamento annuale atleta singolo con spogliatoio</b>	<b>€ 200,00</b>	
<b>* utilizzo all'ora (con spogliatoio solo pista di allenamento )</b>	<b>€ 5,00</b>	
<b>* Manifestazioni con illuminazione</b>	<b>€ 200,00</b>	
<b>* Manifestazioni senza illuminazione</b>	<b>€ 100,00</b>	
<b>* Gruppi scolastici di Rieti -Utilizzo giornaliero senza spogliatoi</b>	<b>€ 100,00</b>	
<b>* Gruppi scolastici non di Rieti -Utilizzo giornaliero con spogliatoi</b>	<b>€ 200,00</b>	
M) Piscina Via Duprè Theseider tariffa estiva (IVA inclusa)		<b>GRATUITA'</b> <b>Sono esenti dal</b>

<b>Biglietto ingresso adulti</b>	<b>€6,00</b>	pagamento della tariffa per le attività e le manifestazioni da essi organizzate: a) i portatori di handicap con invalidità riconosciuta superiore all'80%, mediante richiesta in carta semplice contenente autocertificazione circa l'entità dell'invalidità. b) Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine per attività connesse alle relative mansioni che necessitano di pratica natatoria, a seguito di richiesta nominativa dei rispettivi Comandi. c) Bimbi fino a 4 anni di età, purché accompagnati da un adulto.
<b>Biglietto ingresso per ragazzi fino da 4 fino a 14 anni, iscritti FIN, militari e pensionati giornaliero</b>	<b>€4,00</b>	
<b>Tessera abbonamento normale per 12 ingressi</b>	<b>€44,00</b>	
<b>Tessera abbonamento ridotto per 12 ingressi</b>	<b>€26,00</b>	
<b>Biglietto unico pomeridiano valevole dalle ore 14:00 in poi</b>	<b>€4,00</b>	
<b>Biglietto unico ridotto pomeridiano valevole dalle ore 14:00 in poi</b>	<b>€2,50</b>	
<b>N) Piscina Comunale Coperta Micioccoli tariffa invernale (IVA inclusa)</b>		
<b>Per società:</b>		
<b>A) giorni: lunedì, martedì, giovedì, venerdì</b>		
<b>1° Turno dalle ore 14:30 alle ore 15:30 agonistica</b>	<b>€30,00</b>	
<b>2° Turno dalle ore 15:30 alle ore 16:20</b>	<b>€45,00</b>	
<b>3° Turno dalle ore 16:20 alle ore 17:10</b>	<b>€50,00</b>	
<b>4° Turno dalle ore 17:10 alle ore 18:00</b>	<b>€60,00</b>	
<b>5° Turno dalle ore 18:00 alle ore 18:50</b>	<b>€60,00</b>	
<b>6° Turno dalle ore 18:50 alle ore 19:40</b>	<b>€50,00</b>	
<b>7° Turno dalle ore 19:40 alle ore 20:30</b>	<b>€45,00</b>	
<b>B) giorni: mercoledì, sabato, domenica e giorni festivi</b>		
<b>1° Turno dalle ore 14:30 alle ore 15:30 agonistica</b>	<b>€30,00</b>	
<b>2° Turno dalle ore 15:30 alle ore 16:20</b>	<b>€30,00</b>	
<b>3° Turno dalle ore 16:20 alle ore 17:10</b>	<b>€30,00</b>	
<b>4° Turno dalle ore 17:10 alle ore 18:00</b>	<b>€30,00</b>	
<b>5° Turno dalle ore 18:00 alle ore 18:50</b>	<b>€30,00</b>	
<b>6° Turno dalle ore 18:50 alle ore 19:40</b>	<b>€30,00</b>	
<b>Nuoto libero:</b>		
<b>Ingresso adulti, giornaliero</b>	<b>€6,00</b>	
<b>Ingresso ragazzi fino a 15 anni, iscritti FIN, militari, pensionati, giornaliero</b>	<b>€4,00</b>	
<b>Tessera abbonamento normale 10 ingressi:</b>	<b>€30,00</b>	
<b>Tessera abbonamento ridotto 10 ingressi per ragazzi fino a 15 anni, iscritti F.I.N., militari, pensionati:</b>	<b>€25,00</b>	
<b>Istituzioni pubbliche, ONLUS per sport riabilitativi e d'inserimento sociale per i portatori di handicap: (tariffa mensile)</b>	<b>€30,00</b>	

#### REVOCA CONCESSIONE

La concessione d'uso può essere revocata per impreviste ed inderogabili necessità dell'Ente concedente; per ordine pubblico; per morosità degli utilizzatori; per il mancato rispetto delle modalità d'utilizzo contestato per almeno due volte.

In questi casi il Comune è sollevato dall'obbligo di rimborsare al concessionario qualsiasi spesa da esso sostenuta ed impiegata, ovvero di corrispondere qualsiasi tipo di risarcimento per eventuali danni subiti. E' invece rimborsato l'importo tariffario già versato al Comune per le ore non utilizzate.

#### MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Il concessionario è tenuto, nel caso di manifestazioni pubbliche da lui organizzate, a dotarsi di tutte le autorizzazioni connesse alle manifestazioni sportive e al pubblico spettacolo compreso il servizio di pronto soccorso.

L'Amministrazione Comunale rilascerà apposito atto autorizzatorio nel quale saranno precisati i compiti a carico dell'utilizzatore e dell'Amministrazione Comunale.

#### **PUBBLICITA'**

La pubblicità è gestita dalla Amministrazione Comunale, pertanto è fatto divieto di esporre cartelli pubblicitari, avvisi o altro materiale, ad eccezione di quello che informa sulla attività sportiva e purchè affisso negli appositi spazi messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Il personale addetto è tenuto a togliere il materiale esposto che non corrisponde a questi requisiti.

Durante le manifestazioni pubbliche, regolarmente autorizzate dalla Amministrazione Comunale, è concessa agli organizzatori la possibilità di esporre messaggi pubblicitari dei loro sponsor utilizzando spazi ringhiere, o mediante annunci , purché ciò non contrasti con le norme di igiene e sicurezza.

L'organizzatore della manifestazione può anche avvalersi degli strumenti a disposizione del Comune di Rieti.

#### **CAUZIONE - PAGAMENTI- MANUTENZIONE**

Le Associazioni per l'utilizzo degli impianti durante la stagione sportiva devono versare a favore dell'Amministrazione un deposito cauzionale pari a €500,00 a garanzia di eventuali danni arrecati alle strutture comunali o per mancati pagamenti dell'uso dell'impianto.

Il versamento delle tariffe deve essere effettuato mensilmente e anticipatamente entro il 5 del mese di utilizzazione per l'utilizzo annuale versato in due rate anticipate semestrali. Le Pulizie dei campi di calcio e di atletica sono comprese nella tariffa; per le palestre e Palazzetti sono a carico delle società utilizzatrici.

## **2) CIVICI MUSEI, GALLERIE DI STORIA ED ARTE:**

### **A) VISITA MUSEI:**

a) Ingresso giorni feriali e festivi: intero €1,00 (esente IVA) a persona.

b) Ingresso Gratuito: bambini fino a dieci anni, giornalisti, accompagnatori di gruppi organizzati.

### **B) MOSTRE:**

La tariffa verrà definita dalla Giunta Comunale fra il minimo di €2,70 e il massimo di €7,70 in relazione all'importanza delle iniziative.

**3)ASILI NIDO COMUNALI  
TARIFFE ANNO 2008**

<b>I.S.E.E.</b>	<b>TURNO</b>	<b>TARIFFA</b>
Fino a € 3.800,00	Turno A	€ 114,00
	Turno B	€139,00
Da €3.800,00 a €7.595,00	Turno A	€139,00
	Turno B	€186,00
Da €7.595,01 a €12.658,00	Turno A	€186,00
	Turno B	€196,00
Da €12.658,01 a €15.190,00	Turno A	€222,00
	Turno B	€248,00
Da €15.190,01 a €17.721,00	Turno A	€222,00
	Turno B	€248,00
Da €17.721,01 a €20.523,00	Turno A	€248,00
	Turno B	€279,00
Da €20.523,01 a € 22.785,00	Turno A	€279,00
	Turno B	€305,00
Oltre €22.785,00	Turno A	€305,00
	Turno B	€336,00
<b>FREQUENZA DEL SABATO</b>		
Tariffa unica		€52,00
<p>Per i figli successivi al primo la retta dovuta, anche per il sabato, sarà ridotta del 50%</p> <p>Per la determinazione dell'I.S.E.E. si applicano i fattori correttivi previsti dall'art.14 del Regolamento per l'individuazione dell'indicatore della situazione economica equivalente</p> <p>Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 dell'1.7.2005</p> <p>Per le riduzioni ed esenzioni si applica l'articolo 17 del suddetto Regolamento.</p>		

#### 4) REFEZIONE SCOLASTICA

##### TARIFFE ANNO 2008

<b>I.S.E.E.</b>	<b>TARIFFE</b>
Fino a € 5.063,00	€ 41,00
Da €5.063,01 a € 7.595,00	€ 52,00
Da €7.595,01 a € 10.127,00	€ 62,00
Da €10.127,01 a € 12.658,00	€ 72,00
Da €12.658,01 a € 15.190,00	€ 83,00
Da €15.190,01 a € 17.722,00	€ 93,00
Da €17.722,01 a € 20.253,00	€ 103,00
Da €20.253,01 a € 22.785,00	€ 114,00
Oltre € 22.785,01	€ 124,00

Per i figli successivi al primo la retta dovuta sarà ridotta del 50%

Per la determinazione dell'I.S.E.E. si applicano i fattori correttivi previsti dall'art. 14 del Regolamento per l'individuazione dell'indicatore della situazione economica equivalente

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale. n. 25 dell '1.7.2005.

Per le riduzioni ed esenzioni si applica l'articolo 17 del suddetto regolamento

#### 5) CASA DI RIPOSO:

€723,03 retta mensile
€23,75 retta giornaliera

Esclusi coloro che versano in disagiate condizioni economiche. In tal caso la differenza, anche totale, della retta sarà a carico del Comune. Le decisioni in merito alla richiesta di esenzione, o di partecipazione alla spesa, verrà adottata previa relazione del servizio assistenza sociale del Settore.

## 6) MERCATO COPERTO E MERCATI RIONALI:

Manifestazioni fieristiche:

Mq. 9x4	€81,80 per due giorni
Mq. 4x4	€40,90 per due giorni
Mq. 9x4	€40,90 per un giorno
Mq. 4x4	€22,30 per un giorno

Le suddette somme sono comprensive della tassa di occupazione suolo pubblico e di spese di organizzazione generale.

Mercati e posteggi:

Mercati rionali	€0,20 al mq.
Posteggi: anguria, uva, porchetta e fiori e dolciumi	€0,25 al mq.

Le suddette somme sono comprensive della tassa di occupazione suolo pubblico e di spese di organizzazione generale.

## 7) PARCHIMETRI:

<b>PARCHEGGIO</b>	<b>TARIFFA €</b>
Piazza Cesare Battisti	€1,00 per ora o frazione di ora
Piazza Angelucci	€1,00 per ora o frazione di ora

## 8) LAMPADE VOTIVE :

Quota annua per lampada	€16,00 (IVA Compresa)
Contributo per ogni nuovo allaccio	€11,50 (IVA Compresa)

## 9)SERVIZI CIMITERIALI

(fuori campo I.V.A.) (ricompresi nei servizi a domanda individuale con D.M. 1.7.2002, art.2 comma 4)-tariffe calcolate secondo i reali costi del personale impiegato e dei materiali ed attrezzature utilizzate:

Esumazione ordinaria dai campi comuni con traslazione dei resti scheletrici ai loculi o tombe	€ 100,00
Esumazione straordinaria dai campi comuni senza riduzione di salma o rifornimento di cassa	€ 130,00
Estumulazione da tomba o loculo e traslazione in altra tomba o loculo senza riduzione della salma	€ 135,00
Estumulazione da tomba di famiglia o loculo e traslazione in altra tomba o loculo con riduzione di salma	€ 170,00
Sistemazione di tomba a terra – quota fissa	€ 250,00
Riduzione di singola salma in tomba a terra	€ 50,00
Diritto fisso di privativa per ogni salma trasportata in altro Comune o da altro Comune	€ 40,00
Chiusura loculo:	
a) Resti scheletrici o loculi bambino	€ 30,00
b) Loculi normali	€ 60,00
c) Loculi tombe di famiglia	€ 130,00
Tumulazione salme Cimitero Capoluogo e frazioni	€ 50,00
Smaltimento dei residui derivanti da riesumazione e riduzione salma	€ 150,00

### **6.3 I servizi produttivi**

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione. Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte. Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

## **PARTE QUARTA: LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI**

### **7 LA LETTURA DEL BILANCIO PER INDICI**

I valori del bilancio d'esercizio emersi nel corso della precedente trattazione possono essere oggetto di varie elaborazioni e correlazioni, opportunamente effettuate, allo scopo di approfondire le conoscenze sull'assetto dell'ente e sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale. In tale ambito, un particolare interesse riveste l'analisi del quadro degli indicatori di seguito proposti. Si tratta di una elencazione, certamente non esaustiva, dei principali indicatori di bilancio, che mira ad evidenziare opportunità e vincoli connessi alla gestione del nostro ente. A tal fine, in questa parte finale della relazione saranno presentati nell'ordine:

- *gli indici di entrata;*
- *gli indici di spesa;*
- *gli alberi di indici settoriali;*

che presentano contemporaneamente più indicatori in modo correlato cercando di offrire utili spunti per una indagine sull'assetto strutturale, gestionale ed ambientale del nostro ente.

## **7.1 Indici di entrata**

Al fine di rappresentare i dati contabili proposti nelle precedenti parti della presente relazione, ci si è orientati, per quanto riguarda l'entrata, verso una serie di indici di struttura che, proponendo un confronto tra i dati contabili ed extracontabili, aiuta nella lettura del bilancio. In particolare, nei paragrafi seguenti, verranno calcolati e commentati i seguenti quozienti di bilancio:

- **Indice di autonomia finanziaria;**
- **Indice di autonomia impositiva;**
- **Prelievo tributario pro capite;**
- **Indice di autonomia tariffaria propria;**

Per ciascuno di essi, a fianco del valore calcolato con riferimento alle previsioni dell'anno 2008, vengono proposti i valori ottenuti effettuando un confronto con gli accertamenti degli esercizi degli esercizi 2007 e 2006.

### **7.1.1 Indice di autonomia finanziaria**

L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le Entrate tributarie (titolo I) ed extratributarie (titolo III) con il Totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed *evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente delle disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.*

In altri termini questo indice non considera nel Bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali, ordinari e straordinari, che annualmente l'ente riceve e che, in passato, costituivano la maggiore voce di entrata. Per effetto del decentramento amministrativo oggi in atto, il sopra richiamato processo, ancora molto presente nella realtà degli enti, è in corso di inversione. A cominciare dall'introduzione dell'ICI, infatti, stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 1, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina all'unità. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE**

#### **COMPOSIZIONE**

**2006**

**2007**

**2008**

**E1 - Autonomia finanziaria Entrate tributarie + extratributarie/ Entrate correnti**

**0,86**

**0,74**

**0,74**

### **7.1.2 Indice di autonomia impositiva**

L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di II livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando *quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia determinata da entrate proprie di natura tributaria*. Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 1, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato all'unità. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2005 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>E2 - Autonomia impositiva Entrate tributarie/Entrate correnti</b>	<b>0,66</b>	<b>0,55</b>	<b>0,54</b>

### **7.1.3 Prelievo tributario pro capite**

Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio - temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche, economiche e sociali omogenee, può essere interessante calcolare il *Prelievo tributario pro capite*, che *misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno*. Anche per questo indicatore, nella parte sottostante, viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>E3 - Prelievo tributario pro capite Entrate tributarie/Popolazione</b>	<b>€641,87</b>	<b>€ 594,00</b>	<b>€602,32</b>

## **7.1.4 Indice di autonomia tariffaria propria**

Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando *la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti* e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini decimali, è compreso tra 0 ed 1 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva. Nella parte seguente viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quelli degli anni precedenti.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>E4 - Autonomia tariffaria propria = Entrate extratributarie/Entrate correnti</b>	<b>0,20</b>	<b>0,19</b>	<b>0,19</b>

## **7.1.5 Riepilogo degli indici di entrata**

In conclusione dell'analisi degli indici di entrata si ritiene interessante proporre una tabella riepilogativa, riportante i risultati riferiti all'anno 2008.

### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

E1 - Autonomia finanziaria = Entrate tributarie + extratributarie/Entrate correnti	0,74
E2 - Autonomia impositiva = Entrate tributarie/Entrate correnti	0,54
E3 - Prelievo tributario pro capite = Entrate tributarie/Popolazione	€ 602,30
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria = Entrate extratributarie/ Entrate correnti	0,19

Allo stesso modo si riporta una seconda tabella riepilogativa in cui gli stessi indici sono analizzati nella loro evoluzione nel corso del periodo 2006/2008, sempre attraverso un duplice confronto dei risultati espressi in decimali.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
E1 - Autonomia finanziaria	0,86	0,74	0,74
E2 - Autonomia impositiva	0,66	0,55	0,54
E3 - Prelievo tributario pro capite	€ 641,87	€ 594,00	€ 602,30
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,20	0,19	0,19

## **7.2 Indici di spesa**

Al pari di quanto già detto trattando delle entrate, la lettura del bilancio annuale e pluriennale può essere agevolata ricorrendo alla costruzione di appositi indici che sintetizzano l'attività di programmazione e migliorano la capacità di apprezzamento dei dati contabili. Ai fini della nostra analisi nei paragrafi seguenti verranno presentati alcuni rapporti che in questa ottica rivestono maggiore interesse e precisamente:

- a) *la rigidità della spesa corrente;*
- b) *l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti;*
- c) *la spesa media del personale;*
- d) *l'incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti;*
- e) *la percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato;*
- f) *la spesa corrente pro capite;*
- g) *la spesa d'investimento pro capite.*

### **7.2.1 Rigidità delle spese correnti**

La rigidità della spesa corrente misura *l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa*. Quanto minore è il valore tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio. Il valore può variare, indicativamente, tenendo conto dei nuovi limiti introdotti con la ridefinizione dei parametri di deficitarietà, tra 0 e 0,75. Quanto più il valore si avvicina allo 0,75 tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi. Nella parte sottostante viene riportata la formula per il calcolo dell'indice ed il risultato ottenuto sui dati del bilancio 2008 da confrontare con quello degli anni precedenti.

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE**

	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S1 - Rigidità delle Spese correnti</b>			
<b>Personale + Interessi passivi/Spese correnti =</b>	<b>0,35</b>	<b>0,34</b>	<b>0,35</b>

### **7.2.2 Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti**

L'indice di rigidità delle spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti). Pertanto, considerando solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, avremo l'indice che misura *l'Incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti*.

Valori molto elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti</b>			
<b>Interessi passivi /Spese correnti =</b>	<b>0,04</b>	<b>0,05</b>	<b>0,05</b>

### **7.2.3 Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti**

Partendo dalle stesse premesse sviluppate nel paragrafo precedente, può essere separatamente analizzata

*l'incidenza della spesa del Personale sul totale complessivo delle Spese correnti.*

La spesa del personale, infatti, rappresenta una delle voci che ha maggiore incidenza sul totale della spesa corrente dell'ente. Tale indice è complementare al precedente ed è, pertanto, molto utile per approfondire l'analisi sulla rigidità della spesa del titolo I. Nella seguente tabella si propone il valore dell'indicatore in esame applicato ai bilanci 2006/2008.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti</b>			
<b>Personale /Spese correnti =</b>	<b>0,31</b>	<b>0,29</b>	<b>0,30</b>

### **7.2.3.1 Spesa media del personale**

L'incidenza delle spese del personale sul totale della spesa corrente fornisce indicazioni a livello aggregato sulla partecipazione di questo fattore produttivo nel processo erogativo dell'ente locale. Al fine di ottenere una informazione ancora più completa, il dato precedente può essere integrato con un altro parametro quale la spesa media per dipendente. Tale valore rappresenta, per ogni anno, *la spesa per stipendi ed accessori corrisposti in media ad ogni dipendente*.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto sotto riportato al bilancio 2008, oltre a quelli relativi agli anni 2007 , 2006.

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE**

<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S4 - Spesa media del personale</b>			
<b>Personale /n° dipendenti =</b>	<b>€35.723,32</b>	<b>€39.288,14</b>	<b>€41.094,30</b>

La tendenza fa chiaramente emergere l'aumento di spesa derivante dal recente CCNL 2006-2008 e, in particolare, il peso del rinnovo contrattuale sull'anno 2008.

### **7.2.4 Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato**

La *Percentuale di copertura della spesa corrente con i trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato* permette di comprendere la *compartecipazione dello Stato, della regione e degli altri enti del settore pubblico allargato alla ordinaria gestione dell'ente*. Si tratta di un indice che deve essere considerato tenendo presente le numerose modifiche e leggi delega in corso di perfezionamento in questo periodo. Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2008 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2007 e **2006**.

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE**

<b>COMPOSIZIONE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti</b>			
<b>Trasferimenti correnti /Spese correnti =</b>	<b>0,14</b>	<b>0,27</b>	<b>0,28</b>

### **7.2.5 Spese correnti pro capite**

L'indice *Spese correnti pro capite* costituisce un ulteriore indicatore particolarmente utile per una analisi spaziale e temporale dei dati di bilancio. Esso misura *l'entità della spesa sostenuta dall'ente per l'ordinaria gestione rapportata al numero di cittadini*. In senso lato questo indicatore misura l'onere che ciascun cittadino sostiene,

direttamente o indirettamente, per finanziare **l'attività ordinaria dell'ente e fornisce**, se paragonato con i valori riferiti agli anni precedenti, utili spunti di riflessione sulla composizione della spesa dell'ente. Di seguito viene proposto il valore risultante applicando la formula sotto riportata al bilancio 2008, 2007 e 2006.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S6 - Spese correnti pro capite</b>			
<b>Spese correnti /Popolazione =</b>	<b>€936,86</b>	<b>€1.035,59</b>	<b>€1.051,37</b>

### **7.2.6 Spese in conto capitale pro capite**

Al pari di quanto visto per la spesa corrente, un dato altrettanto importante può essere ottenuto, ai fini di una completa informazione sulla programmazione dell'ente, con la costruzione dell'indice della spesa in conto capitale pro capite, rapporto che misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante. Tale valore ha rilevanza specie se analizzato con riferimento a più esercizi, in quanto *denota l'andamento storico e tendenziale della politica di investimento posta in essere dall'amministrazione*.

Nella parte sottostante viene proposto il valore risultante applicando il rapporto ai valori del bilancio 2008 ed effettuando il confronto con il medesimo rapporto applicato agli esercizi 2006 e 2007.

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
<b>S7 - Spese in conto capitale pro capite</b>			
<b>Spese in conto capitale /Popolazione =</b>	<b>€315,55</b>	<b>€1.109,04</b>	<b>€1.363,80</b>

I valori 2007 e 2008 esposti sono quelli previsionali e dovrebbero risultare sensibilmente inferiori a consuntivo.

### 7.2.7 Riepilogo degli indici di spesa

Al pari di quanto effettuato per l'entrata si riporta una tavola riepilogativa degli indici di spesa, con valori riferiti all'anno 2008, espressi in decimali .

#### DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008

S1 - Rigidità delle Spese correnti =  $\frac{\text{Personale} + \text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$   
0,35

S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti =  $\frac{\text{Interessi passivi}}{\text{Spese correnti}}$   
0,05

S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti =  $\frac{\text{Personale}}{\text{spese correnti}}$   
0,30

S4 - Spesa media del personale =  $\frac{\text{Personale}}{\text{n}^\circ \text{ dipendenti}}$   
€ 41.094,30

S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti =  $\frac{\text{Trasferimenti correnti}}{\text{spese correnti}}$   
0,28

S6 - Spese correnti pro capite =  $\frac{\text{Spese correnti}}{\text{Popolazione}}$   
€1.051,37

S7 - Spese in conto capitale pro capite =  $\frac{\text{Spese in conto capitale}}{\text{Popolazione}}$   
€1.363,80

### 7.3 Alberi di indici settoriali

Quest'ultima sezione è finalizzata alla individuazione di differenti aree di indagine, per ognuna delle quali viene proposto un apposito albero di indicatori.

Le aree di indagine proposte sono:

- l'*Autonomia di gestione*, che mira ad evidenziare il grado di dipendenza dell'ente dai trasferimenti di terzi, nonché la capacità dell'ente di procacciarsi autonomamente le fonti di finanziamento;
- l'*Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata*, che mostra la partecipazione diretta in termini finanziari della collettività amministrata alla vita dell'ente;
- la *Rigidità del bilancio*, finalizzata alla definizione delle capacità di manovra dell'amministrazione nel breve periodo;
- la *Rilevanza della spesa fissa*, per conoscere la composizione e la reale governabilità della spesa;
- la *Propensione alla spesa*, per approfondire la conoscenza sulla destinazione delle spese effettuate dall'amministrazione;

• i *Parametri ambientali*, ossia macro indicatori di natura endogena ed esogena per misurare gli effetti sulla gestione dell'ente di variabili non direttamente governabili dall'amministrazione.

### **7.3.1 Autonomia di gestione**

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

1.1 Autonomia finanziaria = Entrate tributarie + extratributarie /Entrate correnti  
0,74

1.2 Autonomia impositiva = Entrate tributarie /Entrate correnti  
0,54

1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie = Entrate tributarie /Entrate tributarie + extratributarie  
0,74

1.4 Dipendenza erariale = Trasferimenti correnti Stato /Entrate correnti  
0,16

1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti= Trasferimenti correnti /Spese correnti  
0,28

1.6 Autonomia tariffaria = Entrate extratributarie /Entrate correnti  
0,19

1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie = Entrate extratributarie / Entrate tributarie + extratributarie  
0,27

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
1.1 Autonomia finanziaria =	0,86	0,74	0,00
1.2 Autonomia impositiva =	0,66	0,55	0,00
1.3 Autonomia impositiva su entrate proprie =	0,76	0,74	0,74
1.4 Dipendenza erariale =	0,07	0,17	0,16
1.5 Copertura delle Spese correnti con Trasf. correnti =	0,14	0,27	0,28
1.6 Autonomia tariffaria =	0,20	0,19	0,19
1.7 Autonomia tariffaria su entrate proprie =	0,23	0,26	0,27

### **7.3.2 Incidenza del gettito tributario proprio sulla popolazione amministrata**

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

2.1 Prelievo tributario pro capite = Entrate tributarie /Popolazione  
= € 602,30

2.2 Pressione entrate proprie pro capite = Entrate tributarie + extratributarie /  
Popolazione = € 817,18

2.3 Trasferimenti erariali pro capite = Trasferimenti correnti Stato /Popolazione  
= € 179,07

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
2.1 Prelievo tributario pro capite =	€ 641,87	€ 594,00	€ 602,30
2.2 Pressione entrate proprie pro capite =	€ 838,93	€ 804,57	€ 817,18
2.3 Trasferimenti erariali pro capite =	€ 66,79	€ 183,74	€ 179,07

### **7.3.3 Rigidità del bilancio**

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

3.1 Rigidità strutturale = Spesa personale + Rimborso mutui /Entrate correnti =  
0,33

3.2 Rigidità della Spesa del personale = Spesa del personale /Entrate correnti =  
0,28

3.3 Rigidità delle Spese per investimento = Rimborso mutui / Entrate correnti =  
0,05

3.4 Rigidità delle Spese correnti = Spesa personale + Interessi /Spese correnti =  
0,35

3.5 Rigidità strutturale pro capite = Spesa personale + Rimborso mutui /  
Popolazione = €363,11

3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite = Spesa personale /  
Popolazione = € 313,28

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
3.1 Rigidità strutturale =	0,33	0,31	0,33
3.2 Rigidità della Spesa del personale =	0,30	0,28	0,28
3.3 Rigidità delle Spese per investimento =	0,03	0,03	0,05
3.4 Rigidità delle Spese correnti =	0,35	0,34	0,35
3.5 Rigidità strutturale pro capite =	€322,31	€339,31	€363,11
3.6 Rigidità della Spesa del personale pro capite =	€291,56	€299,51	€313,28

### **7.3.4 Rilevanza delle spese fisse**

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti= Interessi passivi Spese correnti /spese correnti = 0,05

4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti= Spesa personale Spese correnti= 0,30

4.3 Spesa media del personale = Spesa personale/n° dipendenti= € 41.094,30

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
4.1 Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti=	0,04	0,05	0,05
4.2 Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti=	0,31	0,29	0,00
4.3 Spesa media del personale=	€35.723,32	€39.288,14	€41.094,30

### **7.3.5 Propensione alla spesa**

#### **DENOMINAZIONE INDICATORE COMPOSIZIONE 2008**

5.1 Spese correnti pro capite = Spese correnti/Popolazione= €1.051,37

5.2 Spese in conto capitale pro capite = Spese in c/capitale/Popolazione= €1.363,80

5.3 Propensione all"investimento = Spese in c/capitale/Sp.corr. + Sp.c/cap. + Rimb.prestiti= 0,49

<b>DENOMINAZIONE INDICATORE</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>
5.1 Spese correnti pro capite=	€936,86	€1.035,59	€1.051,37
5.2 Spese in conto capitale pro capite=	€315,55	€1.109,04	€1.363,80
5.3 Propensione all"investimento=	0,25	0,44	0,49